

PREMIO "Etica e Impresa"
Regolamento Edizione 2009

REGOLAMENTO

• **Articolo 1 – Finalità dell’Iniziativa**

Le Associazioni di rappresentanza dei lavoratori di Alta Professionalità: AGENQUADRI CGIL, Associazione Italiana per la Direzione del Personale AIDP, Associazione Progetto Quadri APQ - CISL, Confederazione Italiana Quadri CIQ - UIL e FEDERMANAGEMENT promuovono la Quarta Edizione 2009 del Premio Etica & Impresa per la realizzazione dei migliori Accordi Sindacali e le migliori Pratiche Partecipative, Progettuali e di Dialogo Sociale che, attraverso la contrattazione sulle materie indicate all’art.3, siano finalizzati allo sviluppo delle aziende, alla tutela e alla valorizzazione della persona.

Le Associazioni sopra indicate, con tale Premio e con la divulgazione dei suoi risultati, intendono:

- promuovere e contribuire alla innovazione del modello delle relazioni industriali e di impresa e alla promozione di relazioni partecipative, che sostengano la stabilità e la competitività, ponendo al centro il valore della conoscenza e della persona;
- riconoscere, far conoscere e divulgare l’Intelligenza Giusta imprenditoriale che fa buoni accordi e buona impresa.

• **Articolo 2 – Regolamento**

Il presente regolamento fissa le modalità e i criteri di partecipazione e di svolgimento del Premio.

Il regolamento è divulgato dal Comitato Promotore, dal Comitato Scientifico e dagli enti coinvolti (vedere elenco siti allegato al Regolamento).

• **Articolo 3 – Categorie di Premio a livello nazionale**

Le categorie a cui verrà attribuito il Premio sono:

3.1 – Salute e Sicurezza sul Lavoro:

azioni volte a migliorare la tutela della salute e della sicurezza e a garantire a lavoratrici e lavoratori un ruolo attivo nella gestione del proprio benessere sul lavoro;
partecipazione attiva delle lavoratrici e dei lavoratori a garanzia dell’efficacia e dell’efficienza del sistema aziendale ai fini della individuazione, della valutazione e della gestione dei rischi;
applicazione sostanziale degli obblighi gestionali, organizzativi e relazionali.

3.2 – Sviluppo Sostenibile

Azioni negoziate e/o contrattate volte alla tutela e/o valorizzazione ambientale del territorio, al rispetto della qualità e della dignità del lavoro, alla introduzione e al rispetto di regole di corretta, trasparente ed efficiente gestione.
Azioni negoziate e/o contrattate volte a introdurre e diffondere innovazioni tecnologiche finalizzate a ridurre e/o al contenere l’inquinamento.
Scelte e politiche, in particolare della Pubblica Amministrazione, volte a migliorare la gestione amministrativa in materia di trasparenza, di qualità, di economicità e di qualificazione del personale.

3.3 – Responsabilità Sociale d’Impresa:

Sostenibilità ambientale dello sviluppo di impresa;
Rispetto dei diritti umani e sindacali nelle realtà extraeuropee;
Investimenti nello sviluppo sociale in sinergia e concertazione con il territorio e con gli Enti Locali;
Modello partecipativo di impresa - nuovi Modelli Organizzativi di Impresa.

3.4 – Pari Opportunità:

Azioni positive progettuali e/o contrattate volte a migliorare e a diffondere, in generale e in particolare in un’ottica di genere, i diritti di pari opportunità.

Azioni positive progettuali e/o contrattate volte a implementare e a diffondere l'impiego di strumenti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione delle "diversità" di genere, etniche e sociali.

Azioni positive progettuali e/o contrattate volte a implementare e diffondere modelli innovativi di gestione e valorizzazione delle conoscenze e delle risorse umane.

3.5 - Formazione Manageriale e delle Alte Professionalità nell'Impresa Pubblica e Privata:

Gestione e valorizzazione delle conoscenze mediante prassi negoziali e / o contrattuali finalizzate alla tutela e alla valorizzazione della persona sia nell'ambito del rapporto di lavoro sia in relazione al mercato del lavoro.

Azioni e percorsi utili alla crescita e alla professionalizzazione del management.

3.6 - Cittadino e Società:

Enti Locali / Servizi Pubblici: azioni concertate con le Associazioni Rappresentative finalizzate alla tutela dei diritti degli utenti;

Aziende Private: azioni concertate con le Associazioni Rappresentative finalizzate alla informazione, formazione e conciliazione a tutela dei diritti dei consumatori.

E' allegata al regolamento la esplicitazione dei criteri e parametri connessi alle singole Categorie di Premio.

I suddetti criteri e parametri specifici, per la valutazione delle candidature alle singole Categorie di Premio, sono integrati dai seguenti criteri di natura trasversale: valutazione dei risultati e degli effetti, attesi e / o realizzati, relativamente all'IMPRESA (standard di competitività e di benessere aziendale), alla tutela e valorizzazione del TERRITORIO (sviluppo e finalità dei rapporti con le realtà economiche, sociali e istituzionali locali), alla tutela e valorizzazione della PERSONA (centralità del diritto di tutela e della competenza professionale).

• **Articolo 4 – Premio Speciale Etica e Impresa**

Il Comitato Promotore inoltre, d'intesa con il Comitato Scientifico, istituisce tale Categoria di Premio Speciale destinato a quelle realtà aziendali, private e pubbliche escluse dalle Categorie di Premio indicate all'art. 3, e che risultano meritevoli di riconoscimento per aver promosso e/o realizzato accordi, progetti o prassi su tematiche di interesse, in particolare in materia di tutela dell'occupazione, e coerenti con le finalità istitutive del Premio.

Il Comitato Promotore e il Comitato Scientifico, d'intesa fra loro, procederanno alla individuazione e alla selezione delle eventuali proposte da ammettere alla valutazione finale per la attribuzione del suddetto Premio Speciale.

• **Articolo 5 – Requisiti di partecipazione**

Possono partecipare le aziende per le quali le rispettive Parti Sociali, titolari della rappresentanza, siano state soggetti negoziali e / o contrattuali di Accordi, Progetti e Pratiche – come indicato nelle Finalità del Premio (art. 1) – nel periodo gennaio 2006 – dicembre 2009 e vigenti alla presentazione della candidatura, fatto salvo quanto indicato nell'art.4.

Le Aziende premiate nella precedente edizione, non potranno concorrere.

Le aziende possono presentare la propria candidatura a una o più delle Categorie di Premio indicate all'art. 3.

Una azienda candidata a più di una delle suddette Categorie può essere premiata una sola volta a livello nazionale.

Le micro, le piccole e medie imprese, nelle quali sia assente la rappresentanza sindacale, possono comunque avanzare la propria candidatura, presentando la documentazione relativa, ove possibile, attestata da uno o più sindacati territoriali, confederali e / o di categoria, attinente le materie indicate nell'art. 3.

• **Articolo 6 – Organi**

Comitato Promotore: il Comitato Promotore è composto da AGENQUADRI CGIL, Associazione Italiana Direttori del Personale AIDP, Associazione Progetto Quadri APQ - CISL, Confederazione Italiana Quadri CIQ - UIL e FEDERMANAGEMENT. Il Comitato Promotore definisce le linee programmatiche dell'iniziativa, approva il presente regolamento, la sua interpretazione e le sue eventuali modifiche.

Comitato Scientifico (composizione allegata al Regolamento): è nominato dal Comitato Promotore. Vigila sul rispetto del regolamento e decide insindacabilmente sull'ammissione, sull'esclusione delle aziende partecipanti e sull'attribuzione del Premio e di eventuali "menzioni speciali". Determina al proprio interno il suo funzionamento.

- **Articolo 7 – Affidamenti**

Il Comitato Promotore affida al Consorzio RSFC Scarl l'incarico di ricercare gli sponsor necessari a realizzare le finalità e le attività del Premio "Etica e Impresa" e del Progetto di cui è parte integrante, nonché la realizzazione dell'evento finale.

Il Comitato Promotore, valuterà e deciderà in merito all'affidamento di analogo incarico, o di incarichi complementari, ad eventuali e ulteriori partner.

Il Comitato Promotore affida inoltre al Consorzio RSFC Scarl la gestione e il coordinamento organizzativo dell'iniziativa.

- **Articolo 8 – Evento Finale**

L'evento finale relativo alla Quarta Edizione del Premio Etica & Impresa si svolgerà entro il mese di marzo 2010.

- **Articolo 9 – Entità e modalità di erogazione dei premi**

Una targa verrà attribuita al vincitore di ogni categoria di premio di cui all'art. 3 e consegnata al rappresentante legale dell'impresa.

Una pergamena verrà attribuita a tutti i finalisti ammessi e selezionati dal Comitato Scientifico per ogni categoria di premio di cui all'art. 3 e consegnata al rappresentante legale dell'impresa.

A tutti i partecipanti ammessi sarà consegnato il catalogo contenente la sintesi degli accordi delle aziende partecipanti.

Ai fini della redazione del catalogo, le Aziende candidate dovranno inviare, agli indirizzi indicati all'art. 14: logo e foto dell'azienda, breve storia dell'Azienda (max 20 righe).

- **Articolo 10 – Percorsi formativi**

I promotori assicurano ai partecipanti ammessi, che lo richiedano, l'elaborazione e la organizzazione di un percorso formativo di alto profilo e di approfondimento specifico su temi da convenire.

- **Articolo 11 – Obblighi dei partecipanti**

La partecipazione al Premio comporta la completa ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente Regolamento.

- **Articolo 12 – Schede di candidatura**

Le candidature, acquisite mediante comunicazione formale da ciascuna azienda, dovranno essere completate compilando gli appositi formulari, disponibili e scaricabili dal sito di Etica & Impresa www.eticaeimpresa.net

- **Articolo 13 – Le Fasi dell'iniziativa**

Le fasi temporali di partecipazione e svolgimento dell'iniziativa sono le seguenti:

- 20 maggio 2009 – Decorrenza del bando.

- 20 maggio 2009 – 5 febbraio 2010 – Periodo di presentazione delle candidature.

- marzo 2010 – Premiazione.

- **Articolo 14 – Invio Candidature**

Il Comitato promotore considera soggetti abilitati alla presentazione delle candidature sia le parti datoriali, sia le parti sindacali unitariamente tra loro, o entrambe le parti sociali d'intesa tra loro.

Le candidature – comunicate formalmente da ciascuna azienda e completate mediante gli appositi formulari – dovranno essere inviate, entro i termini previsti, sia in formato elettronico sia cartaceo:

in formato elettronico alla e-mail info@eticaeimpresa.net;

in formato cartaceo a :

RSFC Scarl – Via Gregorio VII,500 – 00165 Roma (Tel – 06.66042967; Fax – 06.66018209) .

Dovrà inoltre essere inviata ai suddetti indirizzi, in relazione al formato disponibile, tutta la documentazione originaria necessaria e di supporto alle candidature.

Allegati al Regolamento

i. Esplicitazione ed esemplificazione dei criteri e dei parametri specifici delle Categorie di Premio.

Il Comitato Scientifico esaminerà e valuterà attentamente accordi e pratiche, di natura negoziale, contrattuale e progettuale, che, in relazione alle varie Categorie di Premio, riguarderanno:

Salute e Sicurezza sul Lavoro :

- **Comunicazione aziendale – progettazione e attuazione del sistema di comunicazione, caratterizzato da flussi bidirezionali per consentire ai lavoratori lo svolgimento di un ruolo attivo nell’osservazione e nella segnalazione dei rischi;**
- **Tutela delle lavoratrici – valutazione e gestione dei rischi aziendali anche in una visione di genere mediante attuazione delle disposizioni in materia del DLgs 151/2001;**
- **Tutela globale della salute – valutazione e gestione dei rischi aziendali che includano anche la prevenzione dei rischi psicosociali, nel rispetto degli orientamenti comunitari, in particolare dell’Accordo Europeo sullo Stress;**
- **Formalizzazione dei sistemi di gestione – adozione di sistemi strutturati attenti alla partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori e dei loro rappresentanti (Linee Guida Uni – Inail – Ispesl – Parti Sociali, Regolamento Tecnico Uni Rt12);**
- **Formazione specifica – progettazione e realizzazione di piani formativi e informativi specifici, che includano anche la previsione di sistemi continui di valutazione dei fabbisogni e di azioni che favoriscano l’inserimento e il lavoro in sicurezza dei lavoratori con rapporti contrattuali flessibili.**

Sviluppo Sostenibile :

- **Rispetto e applicazione del dlgs 152/06 (e successive modifiche e integrazioni) – cosiddetto “Codice Ambientale”;**
- **Attuazione di processi di adeguamento ai parametri del Protocollo di Kyoto e di avvicinamento ai parametri del “Pacchetto” UE Energia/Ambiente (2020) relativamente all’aumento dell’efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni e all’incremento delle energie rinnovabili;**
- **Progetti di finanziamento e/o investimento volti a realizzare azioni di bonifica (art. 252 bis del dlgs 152/06) finalizzati alla deindustrializzazione del sito;**
- **Azioni volte a introdurre e sperimentare criteri di contabilità ambientale finalizzata alla definizione di Bilanci Ambientali;**
- **Azioni volte a implementare i criteri di certificazione con processi di avvicinamento e adeguamento ai parametri UE (EMAS – sistema comunitario di ecogestione e audit);**
- **Azioni volte alla qualificazione e riqualificazione del personale in materia di sostenibilità;**
- **Progetti e/o accordi specifici negoziati in materia di tutela, innovazione e valorizzazione ambientale ed energetica.**

Responsabilità Sociale di Impresa :

- **rapporto tra piani e sviluppo di impresa con la sostenibilità ambientale (con particolare riferimento agli obiettivi di tutela e valorizzazione);**
- **adesione agli strumenti internazionali su CSR : Convenzione OIL, linee guida OCSE;**
- **modelli concertativi con il territorio relativi a realtà integrate di Distretto e/o Filiera;**
- **modelli partecipativi / di condivisione / di valorizzazione delle Risorse Umane;**
- **modelli di Corporate Governance (trasparenza su assetti societari, cooperazione tra impresa e tutti gli stakeholders, tutela dell’azionariato di minoranza, adesione alle Linee Guida OCSE sulla Corporate Governance).**

Pari Opportunità :

- l'applicazione della legge 53/2000 in materia di conciliazione, flessibilità dell'orario di lavoro, formazione al rientro dalla maternità, lavoro condiviso, telelavoro, part-time orizzontale, verticale e/o misto;
- l'applicazione della legge 125/91 in materia di abbattimento degli stereotipi di genere, progressione di carriera, certificazione di qualità;
- l'applicazione della legge 626 in materia di salute e sicurezza, in generale e in una ottica di genere;
- applicazione e implementazione della Vision 2000 in ottica di genere all'interno della Certificazione di Qualità;
- la gestione e la valorizzazione delle conoscenze in materia di strumenti e processi innovativi durante l'intero arco della vita lavorativa (entrata, costanza di rapporto di lavoro, uscita) finalizzati all'accesso e alla assunzione di donne, all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di donne over 45, alla formazione continua, alla valorizzazione della Risorsa Umana (Bilancio delle Competenze, Bilancio di Genere – Gender Auditing / Gender Budgeting, ecc.);
- Impiego, tutela e valorizzazione di lavoratori stranieri, di disabili e portatori di handicap.

Formazione Manageriale e delle Alte Professionalità nell'Impresa Pubblica e Privata:

- la gestione e la valorizzazione delle Alte Professionalità in materia di strumenti e processi innovativi durante l'intero arco della vita lavorativa (entrata, costanza di rapporto di lavoro, uscita) finalizzati all'accesso e alla assunzione, all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di Alte Professionalità over 45, alla formazione continua, alla valorizzazione della Risorsa Umana (Bilancio delle Competenze, tutoring, mentoring, ecc.);
- centralità delle Competenze nei Sistemi di Inquadramento;
- modelli e percorsi di carriera;
- regolamentazioni e istituti specifici per le Alte professionalità.
- preparazione dei giovani Manager finalizzata al miglioramento delle specifiche conoscenze professionali;
- valorizzazione delle competenze trasversali (ascolto, dialogo, comunicazione.....) che permettano al Manager di qualsiasi età di divenire gestore di persone e conduttore di gruppi di lavoro e quindi d'impresa;
- acquisizione dei lineamenti costituenti la Leadership Etica che fornisce la capacità di rendere compatibile gli obiettivi d'impresa con il sociale che la ospita e permette di raggiungere l'eccellenza;
- azioni utili: per aumentare le conoscenze, per capire la trasversalità, per acquistare la Leadership Etica.

Cittadino e Società:

- Enti locali / Servizi Pubblici : azioni concertate con le Associazioni Rappresentative in base alle prassi consolidate e anche a quanto previsto dalla Finanziaria 2008 (art. 2 comma 461):
definizione e stesura d'intesa con le Associazioni Rappresentative di tutela degli interessi degli utenti della "Carta della qualità dei Servizi" e attuazione di quanto in essa previsto;
consultazione, monitoraggio e verifica della adeguatezza dei parametri e del funzionamento dei servizi;
Convenzioni / Protocolli stipulati con le Associazioni Rappresentative degli interessi degli utenti finalizzati alla regolazione extragiudiziale delle controversie.
- Aziende Private :
protocolli e tavoli di conciliazione;
azioni di informazione ed educazione destinate ai consumatori;
formazione dei conciliatori;
forum paritetici finalizzati al miglioramento del rapporto tra aziende e consumatori, alla rimozione delle criticità e disfunzioni, alla conseguente individuazione e proposizione delle soluzioni adeguate.

2. Composizione del Comitato Scientifico

- Prof. Giandonato Caggiano – Università Roma 3
- Prof. Patrizio Di Nicola – Università La Sapienza Roma
- Prof. Giorgio Fiorentini – Università SDA Bocconi Milano
- Prof. Franco Fontana – Università LUISS Roma
- Prof. Riccardo Mussari – Università di Siena
- Prof. Mario Rusciano – Università Federico II di Napoli

3. Elenco Siti di riferimento

Agenquadri CGIL – www.cgil.it/agenquadri
Associazione Italiana Direttori del Personale AIDP – www.aidp.it
Associazione Progetto Quadri APQ – CISL – www.associazionequadri.it
Confederazione Italiana Quadri CIQ – UIL – www.uil.it/quadri
Federmanagement – www.federmanagement.it

Etica & Impresa – www.eticaeimpresa.net